



## piccola guida ai più recenti libri

**Discesa dall'Ade** di Gunther Anders - Bollati Boringhieri - 16 euro. Nel luglio 1966 Gunther Anders raggiunge la Polonia, o meglio «scende agli inferi», come intitolerà il suo diario di viaggio. Cos'ha da spartire Auschwitz, cui è scampato Anders, con il paesaggio affettivo di Breslavia, la città della Slesia che lo vide nascere e andarsene con la famiglia appena adolescente, quando il suo cognome era ancora Stern? Degermanizzata dopo la guerra, nel nuovo ordine geopolitico, la Breslavia di un tempo è ormai la polacca Wrocław, e il tentativo di riconoscerne tracce familiari è vano: nessun idillio della memoria conforterà il sopravvissuto. Ad attenderlo, solo lo spaesamento e il mondo tellurico delle ombre. «Ciò che spaventa non è quello che non c'è più, non il vuoto, ma, al contrario, le cose che, casualmente, continuano a esserci nel nulla che in realtà ci aspettiamo di trovare».

**Manuale di Volo** di Alessia Nicolini - 35 euro. Un testo che mancava, una stesura semplificata che si attendeva nell'aviazione ultraleggera. L'autrice, direttrice della scuola di volo Fly Roma e biologa, insegna, con dovizia di particolari e un linguaggio chiaro solitamente estraneo alla manualistica del settore, tutto ciò che serve al pilota. Con l'accostamento di immagini, la comprensione dei complessi meccanismi dell'aereo diviene meno oscura e consente a chiunque - non solo a chi intende conseguire il brevetto ma anche ai semplici curiosi - di entrare nel mondo aereo con la più facile presa di coscienza di concetti complessi di fisica come resistenza, portanza, velocità, della complessità del motore ma anche dell'importanza che la meteorologia e un costante controllo di molti elementi rivestono per ottenere ciò che dal

volo è dato: la libertà.

**La mucca pazza della democrazia** di Alfio Mastroianni - Bollati Boringhieri - 13 euro. Quanto sono in salute i regimi democratici? Il libro prende spunto dalla comparsa in Europa occidentale di una nuova schiatta di partiti, sorti ex novo o frutto di «restyling» di partiti vecchi, per identificare i quali si è riesumata la formula del «populismo». Mastroianni li definisce, invece, «Nuove Destre» che solo in apparenza rispettano le forme della democrazia rappresentativa ma dissimulano razzismo e intolleranza, figli dei maltrattamenti cui la democrazia è stata sottoposta da parte delle proprie classi dirigenti. Come la mucca pazza, le Nuove Destre costituiscono, a suo parere, una malattia piuttosto grave, spesso sottovalutata e comunque evitabile, effetto di malaccorte scelte politiche per le quali la democrazia, abbandonando il demos, è entrata in recessione.

**La tigre sotto la pelle** di Zvi Kolitz - Bollati Boringhieri - 14 euro. La prima raccolta di storie sull'Olocausto edita a New York nel 1947 è finalmente a disposizione del pubblico italiano. Dalla Lituania alla Palestina, da Varsavia alle steppe russe, le urla di dolore di Kolitz danno voce alla metafora che dà il titolo a questo volume, la tigre sotto la pelle dell'agnello sacrificale, l'ebreo in cerca della propria dignità. Sono racconti e parabole degli anni della morte, che tratteggiano la disperata lotta per il proprio Dio condotta dall'ebraismo dell'Europa orientale di fronte all'inevitabile resa dei conti con la cultura olocaustica dell'Occidente. Pur schiacciati e umiliati nel fisico e nella morale, gli ebrei di Kolitz hanno saputo combattere strenuamente per riaffermare l'anima ebraica e con essa il destino

di Israele.

**Ti amo, tesoretto.** Nell'era di Padoa Schioppa di Giampiero Cantoni - Spirali Editore - 23 euro. Il creatore del termine «tesoretto» è Brunetto Latini con il suo poema immortale, composto nel Duecento, e da cui Dante Alighieri attinse l'arte e imparò il Dolce stil novo. Ma Dante, dopo aver elogiato ser Brunetto, infila l'amato maestro tra le fiamme nel canto XV dell'Inferno: Brunetto peccava «contro natura». Non è certo il caso di Tommaso Padoa Schioppa, ma il termine è eloquente: il tesoretto è stato contro natura, come la tassazione esagerata che ha consentito di accumulare questa montagna di denari (quanti? undici, quindici miliardi di euro?), poi bruciati in spese e compensazioni ricattatorie anziché essere utilizzati, come era giusto e legale fare, per rilanciare l'economia o investiti per praticare le riforme strutturali.

**La fine della Preistoria. Un cammino verso la libertà** di Tomás Hirsch - Nuovi Mondi - 14 euro. L'autore esamina un pianeta la cui situazione non consente più di pensare in termini isolazionisti o campanilisti; una situazione caotica, pericolosa e iniqua che porta guerre, crisi energetiche, impoverimento generalizzato. Con un occhio di riguardo alla situazione latino-americana, Hirsch denuncia concretamente le situazioni di dittatura politica ed economica all'interno delle quali i popoli vengono soggiogati e ridotti in schiavitù. L'impegno attuale consiste nel riprendersi il potere che troppo a lungo è stato delegato a «capi» e a «leader» che non hanno saputo rappresentarli, e operare un cambiamento dal basso, dalle comunità locali: una rinascita per porre al centro l'essere umano, le sue esigenze primarie e la dignità, sosti-

tuendosi alla violenza.

**Grandi coalizioni. Quando funzionano, quando no** di Maurizio Stefanini - Boroli Editore - 14 euro. Auspicata come «larga intesa», demonizzata come «inciucio», metabolizzata in passato come «compromesso storico» e «solidarietà nazionale», la «grande coalizione» in Italia: è la tentazione o l'incubo di un'alleanza tra i grandi partiti per porre fine al ricatto dei piccoli e rifare insieme le regole del gioco. Grosse Koalition, War Cabinet, Cohabitation: cosa indicano effettivamente queste parole? Il fantasma del consociativismo deve per forza evocare immagini negative? Senza annoiare, il libro spiega cose difficili: dalla «politica dei pilastri» al consociativismo costituzionalizzato, dalle coalizioni di guerra a quelle di liberazione, dall'esempio tedesco ai problemi del presidenzialismo e al passato ingombrante delle democrazie popolari.

**Flexicurity e tutele. Il lavoro tipico e atipico in Italia e in Germania** a cura di Lorenzo Zoppoli e Massimiliano Delfino - Ediesse - 16 euro. Il volume, che prende spunto da un confronto italo-tedesco svoltosi a Berlino nel settembre 2007, analizza il rapporto fra «flexicurity» e tutele del lavoro tipico e atipico, considerando quattro aree tematiche: licenziamenti, lavoro temporaneo, part time e contratti formativi. L'analisi mette in luce il nesso tra la recente evoluzione delle discipline nazionali e le politiche europee dell'ultimo periodo. Ne viene fuori un quadro sintetico ma completo della normativa italiana e tedesca degli istituti menzionati, utile soprattutto per cominciare a riempire di contenuti più precisi quel complesso fenomeno di neoregolazione sovranazionale e multilivello al quale si allude con l'e-